

COMUNICATO n. 1028 del 04/05/2017

Ferrari: “Importante valorizzare le competenze di tutti”

Professioniste per la riduzione dei disastri naturali

Prevenire ed affrontare i disastri naturali in maniera efficace, al fine di ridurre le conseguenze sia in termini di perdita di vite umane che di danni materiali, richiede un approccio inclusivo in grado di tenere conto delle diverse capacità e vulnerabilità dei cittadini. Al giorno d'oggi, la gestione dei disastri naturali è pianificata principalmente da professionisti di genere maschile, i quali sono portatori di una visione focalizzata sugli obiettivi, analitica, razionale, programmatica e pragmatica. La sfida del prossimo futuro è quindi quella di promuovere una gestione delle emergenze basata su una visione complementare, maschile e femminile. E' questo il tema al centro di un convegno di due giorni, organizzato dalla rete “we4DRR” (women for Disaster Risk Reduction) che ha preso il via oggi a Trento presso il palazzo della Provincia. “Si tratta – ha detto l’assessora provinciale Sara Ferrari aprendo i lavori – di un’opportunità d’innovazione, molto importante, da cogliere per valorizzare la tante professionalità femminili che operano sul nostro territorio, in un settore così delicato, dove è fondamentale affrontare le criticità valorizzando le varie competenze. A volte quelle femminili – ha aggiunto – rimangono un po' sottotraccia. Un approccio complementare, basato su esperienze diverse, può invece produrre un vantaggio collettivo”.

Per la Provincia autonoma di Trento intervengono ai lavori Luisa Zappini, dirigente della Centrale Unica di Emergenza, Erica Cova, del Servizio prevenzione Rischio, Francesca De Francesch, del Servizio Geologico. Durante i due giorni di convegno sono previsti lavori di gruppo e la visita guidata alla mostra sull'alluvione del 1966, presso le Gallerie di Piedicastello.

Filmato e foto a cura dell'Ufficio Stampa

(fm)